

# Cassinone, nasce il comitato «Noi divisi da tre paesi ma non siamo periferia»

Assemblea in parrocchia. La proposta: recuperare lo stabile dell'ex scuola  
La località ha quasi 1.200 abitanti: 600 di Seriate, 500 di Bagnatica, 70 di Calcinatè

## IN BREVE

### Curno, ruba cosmetici Patteggia 4 mesi

→ Si è impossessata di cosmetici, profumi e biancheria all'Auchan di Curno, per un valore complessivo di oltre 200 euro: per questo una quarantasettenne polacca, incensurata, è stata arrestata venerdì dai carabinieri di Bergamo Bassa. La donna, residente a Ponte Nossa, ha ammesso. L'arresto è stato convalidato ieri in direttissima senza misure. Ha patteggiato quattro mesi di reclusione, pena sospesa.

### Lallio, al via i corsi di yoga e ginnastica dolce

→ Total Training, yoga e ginnastica dolce in programma a Lallio dal mese di febbraio. Primo appuntamento domani, 1 febbraio, alle 19 al centro polifunzionale del paese, dove comincerà il corso di Total training, un mix di allenamento cardiovascolare aerobico e muscolare. Due appuntamenti settimanali dove divertirsi, tonificando e allenando gambe, glutei, braccia e addominali a tempo di musica il lunedì dalle 19 alle 20 e il mercoledì dalle 20 alle 21 per quattro mesi. Martedì 2 dalle 18 alle 19 al via la prima lezione di ginnastica dolce per gli over 55, con un programma a base di attività articolari e specifiche nel rispetto di possibilità e ritmi personali, attività socializzanti, tecniche di distensione. Il secondo appuntamento settimanale è alla stessa ora il giovedì sempre in palestra. Sempre il 2 ma dalle 19 alle 20 si terrà il corso di mantenimento, che durerà da febbraio a maggio con i due appuntamenti settimanali del martedì e del giovedì. Lunedì 1 febbraio dalle 9 alle 10 sarà invece la volta del corso di Sisy Yoga. Iscrizioni e informazioni direttamente in palestra per tutti i corsi.

### Almè, si schianta con l'auto Denunciato per ubriachezza

→ Era ubriaco fradicio il boliviano che venerdì sera è rimasto coinvolto in un incidente stradale in via Olimpia ad Almè. Per lui è scattato subito il ritiro di patente con denuncia all'autorità giudiziaria. L'incidente alle 19.05 in via Olimpia quando la Renault Twingo guidata dal boliviano ha tamponato una Land Rover condotta da un trentaquattrenne di Almè. Il Suv si è fermato al semaforo rosso e la Twingo lo ha tamponato. L'urto non ha provocato lesioni alle persone. Sul posto è intervenuta una pattuglia della polizia locale dell'Unione dei comuni di Almè e Villa d'Almè che, coordinati dal comandante Nicola Filippetti, hanno prima effettuato i rilievi dell'incidente e hanno poi sottoposto alla prova dell'etilometro il boliviano al quale è risultato positivo. Il guidatore della Twingo ha fatto registrare all'etilometro un tasso alcolemico di 2,11, superiore di 4 volte al tasso minimo previsto per legge che è di 0,5. Gli agenti hanno ritirato al boliviano la patente con tutte le conseguenze: decurtazione punti, denuncia all'autorità giudiziaria per violazione all'articolo 186 del codice della strada che prevede un'ammenda da 1.500 a 6.000 euro e l'arresto da tre mesi a un anno.

**SERIE** Cassinone ovvero la periferia. Periferia di Seriate, periferia di Bagnatica, periferia di Calcinatè. Cassinone sarebbe ben sconnessa ma senza negozi, così Cassinone non si sviluppa» appuntava una signora.

*L'edificio, inutilizzato da tempo, è stato già messo in vendita tre volte e non c'è stata ombra di acquirente*

«L'assemblea - ha spiegato Amaglio - serve a dar voce ad una comunità, serve a rivolgersi ai tre comuni con una voce sola e a fare in modo che anche i tre comuni si rivolgano ad un'unica identità». È stato subito detto ciò che manca a Cassinone: banca, farmacia, ambulatorio medico, posta, carenza di trasporti pubblici e parcheggi. «C'era una scuola elementare e ce l'hanno tolta, e adesso i bambini devono andare a Seriate o a Bagnatica» dicevano i presenti.

«L'assemblea - ha spiegato Amaglio - serve a dar voce ad una comunità, serve a rivolgersi ai tre comuni con una voce sola e a fare in modo che anche i tre comuni si rivolgano ad un'unica identità». È stato subito detto ciò che manca a Cassinone: banca, farmacia, ambulatorio medico, posta, carenza di trasporti pubblici e parcheggi. «C'era una scuola elementare e ce l'hanno tolta, e adesso i bambini devono andare a Seriate o a Bagnatica» dicevano i presenti.

*Potrebbe essere il contenitore di ciò che manca a Comonte: farmacia, banca, palestra, posta, medico*

L'ultimo atto di questa ricerca di identità si è concretato venerdì sera, guarda caso nel salone parrocchiale, dove è nato un nuovo organismo per dare voce ai cassinonesi. Una voce unica per dire basta ai personalismi. Nevicava, e non era di buon auspicio per una consistente partecipazione della gente, invece sono arrivate una settantina di persone. Molti i giovani. Soddisfatti i promotori, i consiglieri comunali Damiano Amaglio di Seriate (lista civica di minoranza Albatro), Marino Manenti di Bagnatica (lista civica di maggioranza Nuova Bagnatica), Giuliano Aceti di Bagnatica (lista civica di minoranza Uniti per Bagnatica).

Già, la scuola. Lo stabile delle elementari è vuoto e sempre più in degrado. Il Comune lo ha messo in vendita tre volte e non c'è stata ombra di acquirente. «Forse per il mantenimento della destinazione a utilizzo scolastico» rileva Amaglio. L'edificio è diventato oggetto dei desideri dei cittadini in assemblea che lo hanno indicato come il luogo dove poter ricavare tutto ciò che manca: farmacia, banca, palestra, posta, ambulatorio medico. E anche qualche negozio. «Costruiscono case,

Le rotatorie non riscuotono il favore dei residenti. Sbotta una signora: «Quando sistemano la rotatoria di via Cassinone? Le macchine vanno sul marciapiede e i pedoni rischiano la pelle». Poi le fognature. «C'è un tanfo pazzesco in via Roggia martinenga; la fogna esce dai tombini». Lo sport: «C'è un po' di calcio, solo quello. Ed è uno sport per maschi. E per le femmine? Bisogna andare fino a Seriate o a Bagnatica. Serve una palestra».

Tra un intervento e l'altro, è stato Pietro Manenti a cercare di dare un po' di ordine alle incalzanti proposte: «Se vogliamo diventare centro di interesse per le amministra-



La chiesa parrocchiale di Comonte

zioni comunali occorre un gruppo portatore di proposte e di idee unitarie; diamoci un indirizzo preciso su come ottenere ciò che ci sta a cuore per essere protagonisti del nostro territorio, periferia della periferia». E un altro: «È fondamentale un gruppo unitario per tradurre in concreto le necessità. Il nostro problema è sempre stata la frammentarietà di proposte e di richieste». E ancora: «L'amministratore

pubblico non è colui che amministra i soldi, ma colui che amministra le esigenze della gente». Si è parlato anche di cave: ce ne sono tre. Scherza un giovane: «Io un'idea l'avrei per riqualificare la vecchia cava: fare un laghetto, una collinetta, un parco, un percorso vita e la piscina». Si sorride.

Il Comitato è nato con adesioni spontanee. Ai tre consiglieri comunali si aggiun-

Emanuele Casali



Il municipio di Scanzorosciate

## Entro l'estate l'amministrazione darà il via al progetto Polis Comune amico Scanzo, i documenti si richiedono on line

**SCANZOROSCIATE** Per non fare la fila in Municipio e avere tutto a portata di mouse. Con l'inizio dell'estate, il Comune di Scanzorosciate farà un passo importante verso la digitalizzazione della macchina comunale, rendendo operativo il progetto «Polis Comune Amico», il nuovo servizio gratuito, attivato dal Comune di Scanzorosciate e rivolto a tutti i cittadini residenti, per velocizzare e facilitare la richiesta e il ritiro di documenti e certificati, potendoli prenotare direttamente da casa. Si tratta di un progetto di e-government, finanziato dal Ministero per l'Innovazione e le Tecnologie, a cui l'amministrazione ha deciso di aderire. L'obiettivo è avvicinare sempre più il municipio ai cittadini, eliminando soprattutto le barriere della burocrazia.

«Una grande rivoluzione amministrativa - spiega l'assessore all'Informazione Michele Epis - . Tutto è partito nel-

l'autunno scorso, quando il Consiglio comunale ha approvato una convenzione che ha permesso al nostro Comune, insieme al Comune di Bergamo, ente capofila, e ad altri Comuni italiani, di partecipare a un progetto che ha come fine lo sviluppo del cosiddetto e-government (governo elettronico), cioè lo sfruttare tutte le potenzialità delle tecnologie informatiche nel campo della pubblica amministrazione. In termini pratici, ciò si tradurrà nell'erogazione on line di tutta una gamma di servizi quali la richiesta di certificati, moduli di autocertificazione pre-compilati, il cambio di residenza e di domicilio, il rilascio del tessero per il parcheggio disabili, il pagamento delle contravvenzioni, il pagamento della tassa per l'occupazione di suolo pubblico, la Dia (Dichiarazione di inizio attività) e molti altri servizi, sia nel campo del pagamento tributi che in

quello dei servizi demografici».

In termini pratici, i vantaggi sono tanti. Innanzitutto, i cittadini, per usufruire di questi servizi, non dovranno più recarsi fisicamente in Municipio, ma potranno farlo direttamente dal computer di casa, dopo un'opportuna autenticazione; inoltre, questi servizi saranno disponibili 24 ore su 24 e consentiranno di limitare l'utilizzo della carta.

«La partecipazione a questo progetto - continua Epis - implicherà anche un'importante riorganizzazione interna e standardizzazione delle procedure di alcuni uffici, e offrirà l'occasione per l'acquisizione di nuove conoscenze e metodologie di lavoro da parte del personale: queste conoscenze potranno poi essere riutilizzate per ulteriori miglioramenti dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese».

Tiziano Piazza

## → la memoria

### In fuga dall'orrore nazista: un figlio racconta

Seriate, la testimonianza di Riccardo Schwamenthal riferendo i ricordi della madre



Il sindaco Saita mentre consegna la medaglia d'oro a una familiare di uno dei due seriatesi deportati nei lager nazisti

**SERIE** «C'erano in giro carabinieri e quindi non potevamo fare quella strada. L'Amelia ci suggerì che poteva preparare un carro con il fieno e noi potevamo nasconderci sotto e lei avrebbe condotto il carro fino ad Ardesio, ma sua madre la sconsigliò perché i tedeschi e anche i fascisti qualche volta passavano e se vedevano un carro con del fieno provavano con le baionette se c'era qualcuno... Io per quattro o cinque giorni sono stata bene e la bambina (aveva cinque giorni di vita ndr) stava bene, ma dove avevo partorito era una stalla e si può immaginare l'igiene, ma non c'era stata altra possibilità».

Una fuga continua, giorno dopo giorno, in Val Seriana, da Ardesio a Botto Basso, Gromo, Piazzolo, Bani, e Masone in una stalla accanto alle mucche. In fuga dalle rappresaglie tedesche. Un andirivieni su e giù per l'Italia, da Milano a Ferramonti in Calabria, poi di nuovo al Nord, a Bergamo e in alta Val Seriana. Questo ha raccontato Riccardo Schwamenthal venerdì sera nell'auditorium della biblioteca comunale nella commemorazione della giornata della memoria promossa dall'Anpi (Associazione nazionale partigiani) di Seriate. Vicissitudini di una famiglia

ebraica nei ricordi di Alice, mamma di Riccardo.

Momenti crudeli con qualche frammento di umanità come in questo espressivo colloquio: «La signora lo sa chi sono io?». «Sì, lo sa». «E mi dà da mangiare?». «Sì, le dà da mangiare perché gli italiani sono buoni». Alla fine, fra inenarrabili colpi di scena, casi strani, coincidenze e una ferrea volontà, la famiglia si ricompone. La serata era stata aperta dal presidente dell'Anpi di Seriate Guido Pedrini.

Quindi il sindaco di Seriate Silvana Santisi Saita ha consegnato ai familiari di due seriatesi scomparsi, Domenico Arioldi e Rodolfo Rossetti, due medaglie d'onore assegnate dal Governo per aver subito vessazioni e deportazioni nei lager nazisti nell'ultimo conflitto mondiale. Le ha consegnate a Gabriella Arioldi e Gabriella Rossetti. Molti i presenti in sala, fra cui l'onorevole Giovanni Sanga, il parroco di Seriate monsignor Gino Rossoni, assessori e consiglieri comunali. Diversa dal racconto di Schwamenthal la relazione di Mario Pelliccioli, che ha riscontrato che non sono stati sterminati soltanto gli ebrei, ma anche omosessuali, handicappati, zingari.

Em. C.

**GENERALI**  
Onoranze Funebri

P. C.P. s.r.l.

Per la città di Bergamo e provincia  
Funerali completi a prezzi economici

La nostra organizzazione è in grado di fornire servizi per ogni esigenza. Consultandoci troverete risposte serie, concrete, con la massima professionalità



La nostra organizzazione è a vostra disposizione  
24 ore su 24  
telefonando allo  
035 222542  
035 511054

Ci trovi  
Bergamo: V.LE PIROVANO, 1  
(viale del Cimitero)  
In provincia: ALBINO - ALZANO L.D.O  
CENE - CLUSONE - GANDINO - LEFFE  
NEMBRO - PEDRENGO - RANICA  
SCANZOROSCIATE - SELVINO  
SERIATE - TORRE BOLDONE  
VILLA DI SERIO.